

CAPITOLATO TECNICO

SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE DEGLI EDIFICI E DELLE AREE ESTERNE DELL'UNIVERSITA' DI VERONA.

ART: 1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato Tecnico ha per oggetto il servizio di derattizzazione e disinfestazione da specie infestanti (insetti striscianti, alati, delle derrate alimentari e roditori) da effettuare in aree, edifici e pertinenze esterne dell'Università di Verona, riportate nelle mappe allegate, con l'obiettivo di ridurre al minimo i disagi, salvaguardando gli equilibri ambientali.

ART: 2 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere eseguito da personale adeguatamente formato e dotato di idonei DPI.

L'appaltatore dovrà fornire un elenco con l'indicazione dei mezzi e delle attrezzature di vario tipo utilizzati, che dovranno essere conformi alla normativa vigente, e dovrà impiegare agenti biologici e agenti chimici con la più bassa tossicità ambientale tra quelli previsti dalla normativa.

Ove ciò non fosse possibile per le caratteristiche dell'intervento, l'appaltatore dovrà comunque dare priorità all'uso di prodotti con la minore tossicità ambientale possibile.

Di tutti i prodotti utilizzati l'appaltatore dovrà fornire preventivamente alla stazione appaltante le fotocopie autenticate delle registrazioni presso il Ministero della Salute, schede di sicurezza e schede tecniche.

Nell'offerta dovrà essere indicato il nominativo del Tecnico Responsabile del Servizio che sarà il Referente per la stazione appaltante.

ART: 3 ATTIVITÀ ORDINARIE

3.1 Controllo, monitoraggio e gestione della popolazione murina

L'appaltatore dovrà verificare, effettuando un sopralluogo, l'efficacia dell'attuale sistema di controllo, basato su una rete di 245 dispositivi (201 esche, 43 trappole, 1 lampada UV), e proporre tutte le eventuali integrazioni e/o modifiche che dovesse ritenere necessarie.

Gli interventi di derattizzazione ordinari, finalizzati a contenere la presenza di muridi, dovranno essere effettuati con cadenza bimestrale e comprendere attività di monitoraggio, controllo e interventi di recupero di eventuali carogne e materiale residuo.

Il monitoraggio sarà effettuato attraverso una rete di dispositivi che l'appaltatore avrà l'onere di distribuire entro e non oltre 10 giorni dalla firma del contratto, provvedendo contestualmente alla rimozione e allo smaltimento di quelli esistenti.

L'appaltatore verificherà le specificità delle aree, valuterà l'attività da svolgere e la posizione migliore dove collocare i futuri dispositivi, evidenziandone la posizione con appositi cartelli identificativi, ben visibili e resistenti agli agenti atmosferici.

Le postazioni che verranno installate dovranno essere a norma di legge (chiusure con serrature di sicurezza, ispezionabili solo mediante apposite chiavi in possesso del personale autorizzato, strutturate nell'estremità inferiore da fori di entrata che permetteranno l'accesso ai soli infestanti target).

I dispositivi debitamente ancorati al terreno o a strutture fisse (es. pareti, pavimenti,...) saranno identificabili mediante cartello riconoscitivo, riportante il numero di postazione, il contenuto, il nome dell'appaltatore, tipo di prodotto utilizzato, indicazioni terapeutiche per il medico (antidoto) e la data in cui è stato eseguito l'ultimo intervento.

I dispositivi dovranno essere realizzati in materiale di adeguata resistenza, inaccessibili a personale e animali "no target" e a norma di legge.

L'appaltatore dovrà provvedere alla manutenzione e/o alla sostituzione qualora non più utilizzabili.

La rete di erogatori fissi dovrà essere opportunamente indicata su apposita cartografia fornita dalla stazione appaltante.

3.2 Disinfestazione contro le zanzare

Sono previsti 6 interventi larvicidi e 6 interventi adulticidi.

Gli interventi larvicidi dovranno essere eseguiti nelle zone opportunamente identificate (ristagni d'acqua, griglie, tombini, caditoie, ecc) utilizzando prodotti biologici e regolatori di crescita, ordinariamente nel periodo da marzo ad agosto, con frequenza mensile.

L'appaltatore dovrà effettuare un monitoraggio adeguato delle aree ad inizio primavera, per individuare tempestivamente i primi focolai di sviluppo larvale degli insetti e predisporre un tempestivo programma di trattamenti antilarvali, in conformità a quanto offerto in sede di gara, in rapporto all'andamento stagionale e al grado di infestazione.

Nel periodo di maggiore incidenza di infestazioni acute di zanzare, dovranno essere eseguiti, tendenzialmente con cadenza mensile, i trattamenti adulticidi localizzati nelle zone maggiormente colpite. La disinfestazione dovrà essere opportunamente programmata e concordata con il Direttore dell'esecuzione del contratto ed eseguita in giorni e ore non lavorative, comunque preceduta da opportuni avvisi di informazione.

ART: 4 ATTIVITA' STRAORDINARIE

Entro 24 ore dalla segnalazione del Direttore dell'esecuzione del contratto, l'appaltatore dovrà effettuare un sopralluogo nell'area oggetto della segnalazione.

Qualora riscontri la presenza di ratti, zanzare, altri insetti volanti (api, vespe, ecc.) e non volanti (zecche, blatte, formiche.....), dovrà effettuare immediatamente l'intervento con modalità e prodotti funzionali alla reale gravità dell'infestazione.

ART: 5 DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà durata 36 mesi decorrenti dalla data di stipula del contratto.

ART: 6 PAGAMENTO E FATTURAZIONE

Il pagamento dei corrispettivi avverrà entro sessanta giorni dalla presentazione di regolare fattura elettronica.

L'appaltatore dovrà presentare, contestualmente alla fattura, un rapporto dettagliato degli interventi eseguiti nel periodo di riferimento, sia quelli programmati che quelli su segnalazione.

Dovranno inoltre essere specificati il materiale e i mezzi impiegati e fornito ogni altro documento che attesti la corretta esecuzione del servizio. La fattura potrà essere liquidata ad avvenuta verifica della regolarità del D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva).

ART: 7 RESPONSABILITÀ

La stazione appaltante è esonerata da qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere, per qualsiasi causa, al personale dell'appaltatore.

L'appaltatore risponderà direttamente dei danni eventualmente causati, nell'esecuzione delle prestazioni in appalto, a persone e a beni di terzi, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento. A tale fine l'appaltatore dovrà provvedere alla stipula di polizza assicurativa R.C.T. per eventuali danni a persone, cose o animali con riferimento alla attività esercitata e con adeguato massimale.

ART: 8 CONTROLLI

Nel corso dell'appalto, la stazione appaltante ha facoltà di:

- effettuare in qualsiasi momento opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte dell'aggiudicatario;
- richiedere, in qualunque momento, campionamenti larvali pre e post trattamento per verificare i livelli di mortalità ottenuti;
- eseguire sopralluoghi nelle aree oggetto di trattamento per verificarne la reale efficacia con eventuali prelievi di campioni dei prodotti utilizzati per verificare la corrispondenza sia del prodotto che delle concentrazioni con quelle indicate dal Ministero della Salute.

ART: 9 PENALITÀ E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nel caso di mancato rispetto delle tempistiche previste per gli interventi a chiamata sarà applicata una penale di euro 50,00 per ogni giorno di ritardo.

Nel caso di inadempienze nell'utilizzo di mezzi e prodotti, si applicherà una penale di euro 200,00.

Nel caso di inadempienze gravi o ripetute la stazione appaltante avrà facoltà, previa intimazione scritta all'appaltatore, di risolvere il rapporto contrattuale in atto, con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno dell'impresa – anche sulla base della graduatoria della gara esperita, fermo restando l'incameramento della cauzione.

La stazione appaltante, dopo la terza inadempienza sanzionata con l'applicazione di penale, si riserva in ogni caso la facoltà di risolvere il contratto con semplice invio di

lettera raccomandata, secondo quanto previsto dal codice civile.

L'applicazione delle penali di cui sopra non limita il diritto della stazione appaltante di pretendere il rispetto degli obblighi contrattuali, o di procedere all'esecuzione di prestazioni, o di parte di esse, d'ufficio e a tutto carico dell'appaltatore, qualora per negligenza o per mancanza di rispetto agli obblighi contrattuali, ritardasse l'esecuzione del servizio o lo eseguisse in modo da non assicurarne la sua perfetta ultimazione nei termini previsti oppure ne compromettesse la buona riuscita.

Il contratto di servizio può essere risolto "di fatto e di diritto" ad insindacabile giudizio della stazione appaltante e con semplice comunicazione nel caso in cui l'appaltatore abbia commesso gravi infrazioni alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro.

Il contratto è risolto, in caso di fallimento dell'appaltatore o di sottoposizione dello stesso a procedure concorsuali che possano pregiudicare lo svolgimento delle obbligazioni contrattuali.

ART: 10 SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese e tasse, inerenti e conseguenti alla stipulazione del presente contratto, registrabile in caso d'uso, saranno interamente a carico dell'appaltatore, ad eccezione dell'IVA nella percentuale dovuta che è a carico della stazione appaltante.

ART: 11 CONTROVERSIE E NORME DI RINVIO

Il Foro competente per tutte le controversie giudiziali che dovessero insorgere sarà quello di Venezia.

Per quanto non previsto dal presente Capitolato si rimanda alla disciplina civilistica.